



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## GIUNTA COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERA N. 241

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PRELIMINARE DI PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ED INDIRIZZI IN MERITO A SCENARI ED OBIETTIVI PROPOSTI**

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 08:30, in Pavia , nella sala delle adunanze di Palazzo Mezzabarba, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Massimo Depaoli per deliberare sull'oggetto indicato

Sono presenti i Signori :

Nome	Funzione	Presenza
DEPAOLI MASSIMO	Sindaco	Presente
GREGORINI ANGELA BARBARA	Vice Sindaco - Assessore	Presente
CANALE LAURA	Assessore	Presente
CASTAGNA FABIO	Assessore	Presente
CRISTIANI ILARIA	Assessore	Presente
GALAZZO GIACOMO	Assessore	Assente
GUALANDI ANGELO ROBERTO	Assessore	Presente
LAZZARI DAVIDE	Assessore	Presente
MOGGI ALICE	Assessore	Presente
RUFFINAZZI GIULIANO	Assessore	Presente

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale Carmelo Fontana

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ammette ad assistere il “*capo di gabinetto*”, Fabio Fimiani e pone in trattazione l'oggetto su indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

### su relazione dell'Assessore DAVIDE LAZZARI

#### ***PREMESSO che:***

L'Amministrazione, convinta dell'importanza di una visione strategica che abbracci tutti i diversi aspetti che concorrono al corretto sviluppo della città, ha avviato la procedura di redazione del Piano strategico Comunale (D.G.C. n. 21 del 11/2/2016), basato sull'assunto che la città è un sistema complesso che richiede di produrre risposte in termini di vivibilità, identità urbana, funzionalità e accessibilità;

la scelta di elaborare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si colloca, quindi, all'interno della strategia complessiva di sviluppo della città ed è coerente sia con indicazioni a livello europeo (la Commissione Europea, con la comunicazione del 30 settembre 2009, COM (2009)490, intitolata "*Piano d'azione sulla mobilità urbana*", prevede lo sviluppo di tali piani al fine di garantire una politica volta ad armonizzare la richiesta di mobilità con la tutela dell'ambiente), sia a livello nazionale, sia, infine, a livello regionale;

con D.G.C. n. 75 del 14/4/2016 la Giunta comunale ha approvato le linee di indirizzo per la redazione del PUMS, che richiamano l'attenzione che si vuole porre alla qualità ambientale della città, all'ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia degli spostamenti sistematici (casa scuola e casa lavoro), come premessa e tassello nella strategia complessiva di rigenerazione urbana, che passa, necessariamente, attraverso un nuovo modo di vivere e muoversi in città;

un PUMS mira a creare un sistema urbano dei trasporti che persegue i seguenti obiettivi prioritari:

- garantire a tutti i cittadini, e in generale agli utenti della città, opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave
- migliorare le condizioni di sicurezza
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra ed i consumi energetici
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme

Il PUMS deve essere in grado di promuovere, quindi, un approccio integrato che si occupi di vari aspetti: la complessità dei sistemi di trasporto urbani, le questioni di governance e dei collegamenti tra le città e le aree o regioni limitrofe e l'interdipendenza tra i diversi modi di trasporto;

con il PUMS si opera un passaggio fondamentale dalla pianificazione dei trasporti alla mobilità sostenibile, in quanto si supera l'approccio ex post che vedeva il traffico come elemento critico su cui operare a favore della valutazione delle esigenze di spostamento delle persone e della relativa offerta di modalità di spostamento sostenibile;

l'elaborazione del PUMS parte dall'analisi del quadro pianificatorio vigente e in corso di definizione a livello cittadino e vede, come primo fondamentale riferimento, il Documento di Piano del PGT che evidenzia, già, alcuni punti centrali per il corretto sviluppo e la razionalizzazione del sistema della mobilità in senso sostenibile. Gli aspetti individuati e condivisi dal PUMS sono incentrati sull'identificazione di criticità e su proposte per il loro superamento, in primis attraverso un migliore sfruttamento delle risorse esistenti. Un tema chiave riguarda la diversificazione delle modalità per raggiungere alcuni nodi critici per la mobilità pavese, la zona Centrale e quella della Stazione, con l'obiettivo di sgravare la rete stradale dell'intenso traffico che vi converge proveniente principalmente dai quartieri orientali del territorio, attraverso l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari (con il PUMS si propongono nuove fermate dell'attuale servizio ferroviario)

o del possibile sfruttamento dell'attuale sedime della ferrovia Pavia-Codogno. Un secondo aspetto rilevante è connesso con il ruolo fondamentale delle aree di trasformazione come futuri luoghi di concentrazione di origini e destinazione in quanto sede di importanti funzioni pubbliche. Il PUMS accoglie altresì la sollecitazione ad occuparsi sia di mobilità non motorizzata, attraverso il completamento della rete di piste ciclopedonali lungo le direttrici radiali di collegamento tra il centro e le periferie, sia della promozione e razionalizzazione delle reti di mobilità pubblica accompagnate dalla trasformazione del modello sociale e culturale e della concezione di spazio pubblico;

un aspetto importante dell'approccio strategico che si sta seguendo a Pavia riguarda la volontà di creare strumenti appropriati a sostegno della democrazia partecipativa, così come raccomandato da "Il Libro Bianco UE" che, nel caso del PUMS, si è tradotto e si tradurrà in una forte azione di comunicazione, informazione e stimolo alla partecipazione rivolta alle diverse componenti sociali ed economiche della città;

il PUMS si muove all'interno di un sistema condiviso di obiettivi strategici di sostenibilità per la città di Pavia, nel quale inquadrare il tema della mobilità sostenibile. Le scelte strategiche, necessarie al fine di garantire uno sviluppo sostenibile della Città di Pavia,

1. una città più pulita – sistema ambientale
2. una città bella – sistema territoriale
3. una città più accessibile – sistema trasporti
4. una città più attrattiva – sistema innovazione e competitività
5. una città per tutti – sistema sociale

***CONSIDERATO che:***

- in data 12/03/2007 con Delibera Consiglio Comunale n. 6 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità;
- in data 16/04/2007 con Delibera Consiglio Comunale n. 21 è stato approvato il Piano dei Tempi e degli Orari;
- il Comune di Pavia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15 luglio 2013 ed efficace dal 4 dicembre 2013 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 49;
- in data 16/12/2013 con Delibera Consiglio Comunale n. 61 è stato approvato il Piano d'azione per l'energia sostenibile;
- in data 25/7/2014 con Delibera Giunta Comunale n. 120 è stato nominato il Mobility Manager ed è stato istituito l'Osservatorio Permanente della Mobilità Sostenibile;
- in data 18/9/2014 con Delibera Giunta Comunale n. 146 l'Amministrazione Comunale ha confermato l'interesse a partecipare al progetto BUMP – Boosting Urban Mobility Plan;
- in data 11 dicembre 2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 215 è stato dato avvio al procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- in data 11 febbraio 2016 con Delibera di Giunta Comunale n. 21 è stato dato avvio al procedimento per la redazione del Piano Strategico Comunale;
- in data 14 aprile 2016 con Delibera di Giunta Comunale n. 75 l'Amministrazione Comunale

ha approvato le Linee d'indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;

- in data 30 agosto 2016 con Delibera di Giunta Comunale n. 161 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'adesione al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferie – Approvazione progetto adesione al bando e nomina del responsabile del procedimento;

***RICHIAMATE*** le Linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale in data 29 settembre 2014;

***VISTE:***

- La proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, secondo gli elaborati trasmessi dalla società Sintagma in data 10 giugno 2016, già incaricata con determinazione n. 168 del 1/12/2015;
- I contributi trasmessi dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio in data 28/09/2016;

***Atteso che***, da disamina intersettoriale condivisa con i Settori Pianificazione e gestione del territorio e Lavori pubblici della proposta di Piano sono state, in particolare, formulate le seguenti considerazioni ed osservazioni rispondenti ai contenuti della variante e al PGT, adottata con deliberazione CC n. 37 in data 27/10/2016, e precisamente:

- Gli interventi già programmati, sia quelli inseriti nel Piano di Governo del Territorio e sia quelli inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche o comunque già previsti, sono considerati nello scenario tendenziale;
- Gli scenari di minima e di massima proposti dal PUMS sono alternativi e hanno entrambi durata temporale fino al 2025;
- Verrà inserito l'intervento segnalato dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio come B, collegamento Via Riviera – Via Boschetti, con previsione di rotatoria viabilistica in Via Riviera;
- Verrà stralciato l'intervento segnalato dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio come U, rotatoria viabilistica Chiozzo – Via Mascherpa;
- Verrà inserito il riferimento all'adesione al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferie – Approvazione progetto adesione al bando e nomina del responsabile del procedimento, approvato con G.C. n. 161 del 30/08/2016;
- Verranno inseriti i riferimenti alla “porosità urbana” allegato 10D alla variante al PGT in itinere;
- Riguardo al centro per la raccolta e smistamento delle merci non è stata ancora decisa la collocazione ottimale, quella del PUMS è solo una proposta; verranno previste come possibili soluzioni alternative da valutare:

- localizzazione al Bivio Vela (come immaginato nel PGT);
  - in zona nord-ovest all'esterno dell'area urbanizzata;
  - l'area dell'ex Dogana.
- L'intervento N, a servizio di un collegamento più funzionale per la Strada Paiola, è già stato oggetto di specifica osservazione (già trasmessa ai progettisti incaricati per la redazione del PUMS) in quanto già pianificato a livello sovraordinato, con intervento di di riqualificazione della rotatoria esistente con strutturazione su due livelli (intersezione SP69 – SP205 Vigentina);
  - La proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, prevede tre tipi di scenari, di cui due alternativi scenario di Minima e scenario di Massima, il terzo è lo scenario Oltre la validità decennale del Piano (vedasi l'allegato 1 – Obiettivi e scenari proposti);
  - Occorre dare appositi indirizzi in merito alla predisposizione del Piano, in particolare in merito agli scenari e agli obiettivi proposti;
  - La scelta proposta è quello di optare per lo scenario di Minima, aggiungendo alcuni obiettivi contenuti nello scenario di Massima, in particolare l'attuazione di tutti i percorsi ciclabili proposti, le zone 30 soprattutto quelle in prossimità delle scuole e la nuova regolamentazione delle aree di sosta esistenti e comunque tutti gli interventi specificati nell'Allegato 3 successivamente richiamato;

**Valutate** le osservazioni, come sopra riportate e ritenute meritevoli di recepimento all'interno della proposta di PUMS;

**Ritenuto** altresì di formulare i dovuti indirizzi in merito alla scelta degli scenari e degli obiettivi proposti;

**STABILITO** pertanto di approvare gli elaborati allegati al presente dispositivo e di seguito elencati:

- Allegato “1”: Obiettivi e scenari proposti;
- Allegato “2”: Analisi degli scenari e Obiettivi;
- Allegato “3”: Sintesi Scenario prescelto – Costi e finanziamenti (preliminare, al fine della valutazione della sostenibilità del piano);
- Allegato “4”: Premessa – Punto di vista metodologico da allegare al Piano;
- Allegato “5”: Relazione

**DATO ATTO** che, la presente preliminare proposta di piano e gli indirizzi, oggetto del presente provvedimento, saranno sottoposti a Valutazione ambientale strategica (VAS), nell'ambito della quale saranno condivisi con gli stakeholder;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 avente per oggetto “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, sulla presente deliberazione, espressi rispettivamente dai Dirigenti responsabili, in relazione alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ed allegati per costituire parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza fra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento resa dal competente istruttore redigente;

Con voti unanime e favorevoli, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare, in via preliminare, proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, così come già integrata con considerazioni ed osservazioni formulate dai Settori tecnici dell'Ente;
3. Di formulare gli indirizzi in merito alla scelta degli scenari e degli obiettivi proposti;
4. Di approvare gli elaborati allegati al presente dispositivo e di seguito elencati:
  - Allegato "1": Obiettivi e scenari proposti;
  - Allegato "2": Analisi degli scenari e Obiettivi;
  - Allegato "3": Sintesi Scenario prescelto – Costi e finanziamenti (preliminare, al fine della valutazione della sostenibilità del piano);
  - Allegato "4": Premessa – Punto di vista metodologico da allegare al Piano;
  - Allegato "5": Relazione
5. Di dare mandato al Dirigente del Settore Mobilità, Sport e Tutela del Territorio di predisporre tutti gli atti attuativi conseguenti al presente provvedimento.
6. Di dare atto che, a seguito del percorso indicato in premessa, verrà formulata la proposta di approvazione del piano che verrà portata all'attenzione del consiglio comunale

Successivamente

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per tempo alla approvazione del Piano.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Massimo Depaoli

Segretario Generale  
Carmelo Fontana